

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 24 NOVEMBRE 2011

Presenti: Massimo Accarisi Presidente, Paolo Campiglio Vicepresidente;
Consiglieri: Luhana Corinna Lay, Alice Mejetta, Gianfranco Picerno.

Il Presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta Gianni Stefanini, direttore del Consorzio, e dichiara la riunione validamente costituita.

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del 10-11-2011;
- 2) Incontro con l'avvocata Boffi per la valutazione delle problematiche relative al personale in scadenza al 31-12-2011;
- 3) Orientamento per il progetto di Cinisello Balsamo relativo al nuovo centro culturale;
- 4) Orientamento per il bilancio di previsione 2011, valutazione della prima bozza e degli indicatori numerici;
- 5) Varie ed eventuali.

1. Approvazione del verbale della seduta del 10 novembre 2011.

La consigliera Mejetta fa notare che la sua ora di uscita nella seduta precedente era le 18,30 e non le 18,00 come indicato nella bozza di verbale. Non essendovi alcuna altra richiesta di modifica o integrazione, dopo la correzione, il Consiglio approva all'unanimità

2. Incontro con l'avvocata Boffi per la valutazione delle problematiche relative al personale in scadenza al 31-12-2011.

L'avvocata Boffi, presente all'incontro, illustra al Cda le problematiche relative al personale con contratto di lavoro a tempo determinato in scadenza al 31-12-2011. In particolare fa presente che tale personale ha già fruito di incarichi che porteranno le persone ad assommare 36 mesi di incarico alla fine dell'anno. Rammenta che l'art. 5, comma 4 bis D.Lgs. n. 368/2001 recita: *"4-bis. Ferma restando la disciplina della successione di contratti di cui ai commi precedenti e fatte salve diverse disposizioni di contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, qualora per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti il rapporto di lavoro fra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore abbia complessivamente superato i trentasei mesi comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro, il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato ai sensi del comma 2."*

A fronte di questa situazione se il Consorzio continua ad assicurare ai Comuni i servizi dagli stessi richiesti indicherebbe con ciò che non si trattava di attività straordinaria e provvisoria, come richiederebbe la legge per l'affidamento di contratti a tempo determinato, ricadendo nell'obbligo di trasformare i contratti in argomento da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il Consorzio potrebbe ritirarsi dai servizi assicurati ai Comuni aderenti non garantendo più alcun supporto ai Comuni stessi che dovrebbero, in tal modo provvedere con altri soggetti all'esecuzione dei servizi. Questa soluzione consentirebbe la regolare conclusione dei contratti a tempo determinato con il personale in scadenza al 31-12, ma, probabilmente,

priverebbe il Consorzio di un margine operativo necessario al mantenimento dell'attuale livello dei servizi oltre a non rispondere alle esigenze dei Comuni consorziati.

Il proseguimento della fornitura dei servizi ai Comuni imporrebbe la trasformazione del contratto del personale impiegato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il dibattito successivo nel quale sono intervenuti tutti i componenti del Cda ha evidenziato alcuni aspetti di criticità che possono essere così indicati:

- valutazione circa l'obbligo delle società controllate dagli enti locali di sottostare al patto di stabilità interno;
- valutazione della fase di rinnovo dello Statuto e della Convenzione del Csbno ormai giunta al termine del suo ambito decennale che richiede, pertanto, una specifica approvazione da parte dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti e che solo 3 Comuni hanno già effettuato (pur essendocene altri 14 che hanno messo all'Odg dei Consigli Comunali l'approvazione entro la fine di novembre);
- valutazione circa la graduatoria di cui tener conto per l'affidamento di incarichi a tempo indeterminato del personale;

La combinazione di questi elementi che costituiscono fattore di incertezza non tanto strategica quanto procedurale suggerisce al Cda di assumere un provvedimento, come indicato anche dall'avvocata Boffi, di proroga dei contratti utilizzando la seconda parte del Comma 4 dell'articolo 5 sopra citato che recita: *"In deroga a quanto disposto dal primo periodo del presente comma, un ulteriore successivo contratto a termine fra gli stessi soggetti può essere stipulato per una sola volta, a condizione che la stipula avvenga presso la Direzione provinciale del lavoro competente per territorio e con l'assistenza di un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore sia iscritto o conferisca mandato. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale stabiliscono con avvisi comuni la durata del predetto ulteriore contratto. In caso di mancato rispetto della descritta procedura, nonché nel caso di superamento del termine stabilito nel medesimo contratto, il nuovo contratto si considera a tempo indeterminato. (2) (3)".*

Il Cda, nel contempo, ribadisce in maniera unanime il proprio orientamento a proseguire le attività di supporto ai Comuni nella gestione delle biblioteche sia come elemento di qualità complessiva del sistema di pubblica lettura del territorio che come fattore di sostegno economico del Consorzio stesso.

Al termine della discussione il Cda all'unanimità assume i seguenti orientamenti che costituiranno anche il mandato alla delegazione trattante (Presidente e direttore) per il prossimo incontro con le rappresentanze sindacali:

- proseguimento dei servizi di supporto e gestione delle biblioteche a favore dei Comuni aderenti che richiedano tali servizi;
- proposta alle rappresentanze sindacali di proroga per 6 mesi degli incarichi a tempo determinato in scadenza al 31-12 secondo le modalità previste dal comma 4-bis dell'articolo 5 del D.Lgs 368/2001 (sottoscrizione della proroga presso la Direzione Provinciale del Lavoro con l'assistenza di una rappresentanza sindacale).
- Scelta degli operatori da assumere per il progetto con il Comune di Cinisello, che prevede circa 4 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, utilizzando la graduatoria della selezione pubblica del 2010.

Al termine della discussione relativa al personale in scadenza al 31-12 l'avvocata Boffi relazione brevemente sulla causa in corso con il signor Degeratu la cui prima udienza si è

svolta lo scorso 9 novembre, in particolare riferisce che la controparte ha avanzato una richiesta di transazione con il pagamento di 9 mensilità. Richiesta di transazione per la quale il giudice ha espresso il proprio parere favorevole.

L'avvocata Boffi esprime la propria perplessità rispetto all'orientamento del giudice suggerendo al Cda, anche alla luce della presenza di più cause di lavoro, una valutazione più cauta ed una eventuale disponibilità ad una transazione più contenuta.

Il Cda dopo ampio dibattito esprime il proprio orientamento a contenere quanto più possibile valori e proposte di transazione il cui accumulo potrebbe costituire un onere insopportabile per il bilancio del Consorzio. L'avvocata Boffi fa presente che la proposta di transazione anche da parte del Consorzio risulta essere un passaggio quasi obbligato nella procedura giudiziale in quanto la sua mancata indicazione può provocare, in caso di soccombenza del giudizio, una condanna a pagare tutte le spese legali calcolate, peraltro, sui parametri massimali. In sostanza un orientamento improntato alla cautela e alla tutela degli interessi del Consorzio suggerirebbe la definizione di una transazione su valori contenuti per evitare l'espletamento di tutta la causa con i relativi rischi e costi.

Il Cda condividendo le indicazioni dell'avvocata Boffi approva l'orientamento, a cui dovrà attenersi l'avvocata stessa e il direttore quale legale rappresentante del Csbno, per una transazione che certamente non superi, per entrambe le cause relative ai due autisti, il totale di 9 mensilità richiesta da un solo autista.

3. Orientamento per il progetto di Cinisello Balsamo relativo al nuovo centro culturale

Il Cda esamina in maniera approfondita la bozza di convenzione proposta e redatta dal Comune di Cinisello e dopo discussione dispone l'inserimento di una serie di modifiche da sottoporre al Comune. Il testo di tali modifiche, depositato agli atti del Consorzio, dovrà essere inviato al più presto per consentire una rapida definizione dell'accordo.

4. Orientamento per il bilancio di previsione 2011, valutazione della prima bozza e degli indicatori numerici

In considerazione dei tempi ormai ridotti di discussione e della presenza nel punto delle "Varie ed eventuali" di alcuni punti che non possono essere rinviati il Cda decide di rinviare la discussione di questo punto ad una nuova seduta che affronterà pressoché esclusivamente questo argomento.

5. Varie ed eventuali.

Il punto prevede una serie di argomenti che vengono presentati dal Presidente per una valutazione / determinazione del Consiglio. In particolare:

- formalizzazione del Comune di Casorezzo dell'uscita dal Consorzio: il Cda dà mandato al direttore di predisporre il conteggio formalizzato dei valori di uscita e delle quote per il primo trimestre 2012 di servizio.
- Incontro per il giorno 30 del Comitato di Presidenza dell'Assemblea e del Cda con il Comune di Garbagnate: il Consiglio, dopo aver preso atto della convocazione determina il proprio orientamento per tale incontro. In particolare sottolinea la necessità che il Comune di Garbagnate, in caso di uscita dal Consorzio provveda al saldo di tutte le quote arretrate (circa 29.000 euro per il 2010 e tutta la quota 2011, circa 47.000 euro) e alla liquidazione dei costi di uscita. Il Cda, in-

fine, non ritiene sia opportuno essere disponibili per l'ulteriore fornitura di servizi nel 2012 in mancanza dell'adesione formale.

- Comunicazioni del direttore generale del Comune di Garbagnate relativamente agli aspetti formali e giuridici dell'approvazione dello Statuto e della Convenzione: il Cda approva le lettere predisposte dal presidente, con firma congiunta della Presidente dell'Assemblea, da inviare a tutti i Comuni.
- Precisazione sui valori indicati all'allegato 2 della Convenzione: sulla base della segnalazione di alcuni Comuni il Cda approva la lettera, predisposta dal Presidente, da inviare a tutti i Comuni con le precisazioni sull'allegato 2 della Convenzione. Le precisazioni non comportano la modifica del testo della Convenzione.

Dopo di che il Consiglio di Amministrazione decide di sospendere la seduta aggiornandosi a martedì 6 dicembre alle ore 20.00 per discutere il bilancio di previsione 2012. La seduta è tolta alle ore 20.00.

Il presidente
(Massimo Accarisi)

Il segretario
(Gianni Stefanini)